



## Avvertenze per la sicurezza



Togliere sempre l'alimentazione elettrica prima di accedere ai collegamenti elettrici, ai morsetti o alle scatole elettriche, altrimenti potrebbero verificarsi incidenti alle persone o danni ai dispositivi.

Il presente libretto di istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto o kit di cui è a corredo e completa le informazioni relative all'apparecchio in cui è installato il kit.

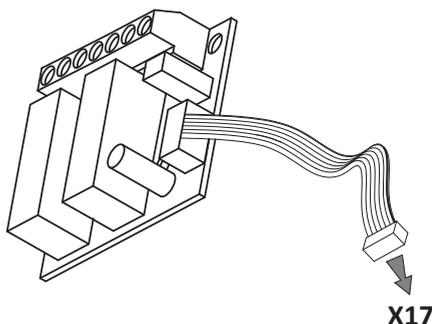
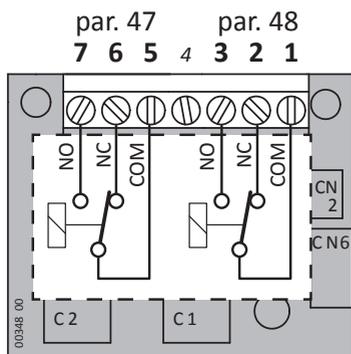


## Informazioni tecniche

### Descrizione

Questa **"Scheda a due relè"** opzionale rende disponibili n. 2 contatti puliti a deviazione (**COM**une - **NO** normalmente aperto - **NC** normalmente chiuso; senza potenziale) ed indipendenti tra loro, da utilizzare per svariate applicazioni impiantistiche.

Lo stato di questi contatti è determinato dallo stato di funzionamento della caldaia e dall'impostazione dei due parametri caldaia dedicati **47** e **48**, come da tabella riportata in queste istruzioni.



### Portata dei contatti

I contatti possono essere utilizzati sia per applicazioni SELV che per pilotare carichi a tensione nominale 230Vac. La portata massima di ciascun contatto è 3A, e comunque anche il carico complessivo applicabile alla scheda (la somma della corrente nei due contatti) dev'essere al massimo 3A.

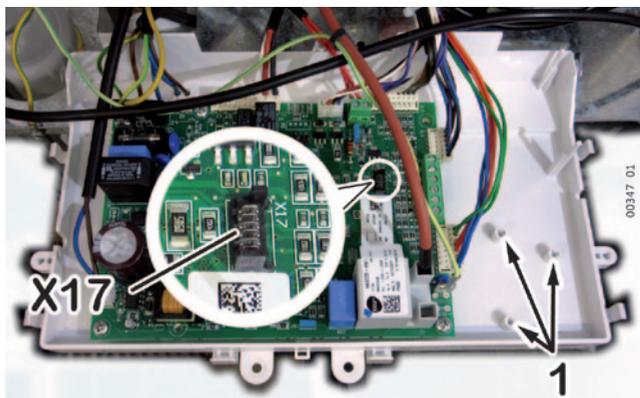


**Non pilotare direttamente carichi che eccedano i valori, singoli o totali, di corrente indicati. In caso di necessità, interporre adeguati teleruttori correttamente dimensionati.**



## Posizionamento e collegamento

- ▶ Aprire la scatola elettrica del cruscotto come illustrato nel libretto istruzioni della caldaia;
- ▶ Effettuare i collegamenti alla morsettiera della **Scheda a due relè** e collegare il cavetto al connettore **X17**.
- ▶ Fissare la scheda alle coppette **1** utilizzando le viti fornite.



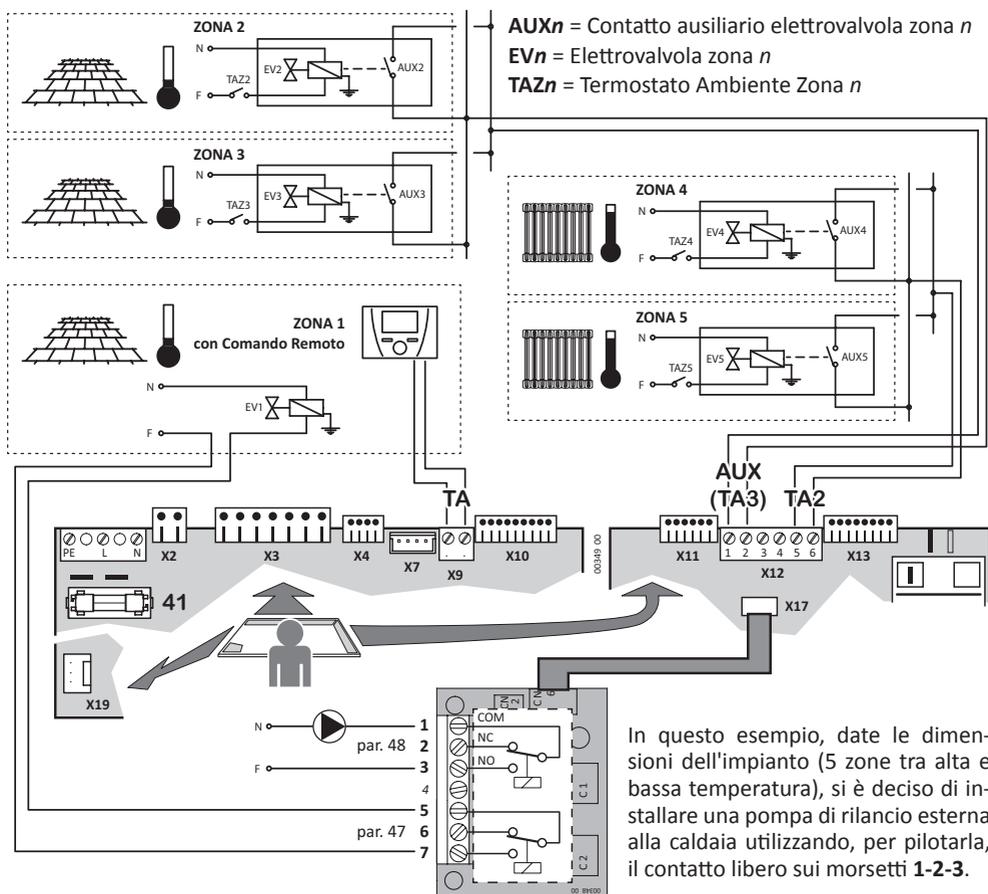
## Impostazione

Parametro	Campo (imp. fabb.) e valori	Descrizione
<b>47</b>	0...5 (0)	Modalità di gestione contatto su morsetti 5 (COM) - 6 (NC) - 7 (NO)
	<b>0</b>	<b>Contatto non comandato</b> - a prescindere dallo stato della caldaia, il contatto rimane sempre in normali condizioni di riposo (NC chiuso e NO aperto). Se non viene utilizzato questo contatto, lasciare a 0.
	<b>1</b>	<b>Non utilizzare</b> - Funzione necessaria in casi particolari di modelli destinati a mercati extra CEE.
	<b>2</b>	<b>Comando valvola di zona asservita al Comando Remoto</b> - Il contatto viene attivato quando il Comando Remoto genera una richiesta di riscaldamento della sua zona. Questa funzione è prevista in caso di impianti multizona con Comando Remoto perché, a differenza dei Termostati Ambiente delle altre zone, il Comando Remoto è privo di un contatto pulito per comandare la valvola di zona.
	<b>3</b>	<b>Comando pompa di rilancio</b> - Il contatto viene attivato quando è presente una qualsiasi richiesta di riscaldamento, su uno o più ingressi della caldaia (TA, TA2 o AUX se configurato come ulteriore ingresso Termostato Ambiente TA3). Viene eseguita la post-circolazione come da impostazione del <b>Parametro 20</b> .
	<b>4</b>	<b>Segnalazione di allarme</b> - Il contatto viene attivato in caso di allarme RESET o SERVICE della caldaia, anche se tale allarme non dovesse causare un blocco.
<b>5</b>	<b>Segnalazione attivazione bruciatore</b> - Il contatto viene attivato parallelamente al comando di apertura della valvola gas in caldaia.	
<b>48</b>	0...5 (0)	Modalità di gestione contatto su morsetti 1 (COM) - 2 (NC) - 3 (NO)
	<b>0...5</b>	Le funzioni sono identiche a quelle del parametro 47.
<b>20</b>	0...240 (30)	Tempo (secondi) di post-circolazione pompa/e alla fine della fase riscaldamento. Questo parametro influisce su tutti i circolatori, sia su quello in caldaia che sulle eventuali pompe di rilancio comandate per mezzo della <b>scheda a due relè</b> in oggetto ed impostando i Parametri 47 e/o 48 a valore 3.

## Esempio di impianto a zone con comando remoto

Si propone un esempio di impianto a zone con valvole di zona con l'utilizzo della **Scheda a due relè** dove la zona residenziale è gestita dal Comando Remoto ed è a bassa temperatura. Sono ipotizzate inoltre (a puro titolo di esempio delle possibilità tecniche) altre due zone a bassa temperatura ed ulteriori due zone ad alta temperatura.

**IMPORTANTE!** Il regime di temperatura delle zone collegate all'ingresso AUX (opportunamente configurato come TA3 mediante l'apposito parametro di caldaia) dev'essere lo stesso della zona asservita da TA/ Comando Remoto, in questo caso a bassa temperatura, mentre le zone collegate a TA2 possono essere a regime differente in quanto TA2 è previsto appositamente per avere una gestione della temperatura di mandata indipendente da TA e TA3.



L'impostazione dei parametri, relativamente a questo esempio d'applicazione della **Scheda a due relè** sarà: **parametro 47 = 2; parametro 48 = 3**. Impostare la temperatura di mandata per soddisfare le richieste dal TA2 ad una temperatura adatta ai radiatori, sul **parametro 17**. Per configurare l'ingresso AUX come terzo termostato ambiente, occorre impostare il **parametro 46 = 2**. Si consiglia inoltre di aumentare il tempo di post-circolazione (**parametro 20**) a causa della presenza di zone a bassa temperatura (ad alta inerzia termica).

